

Il restauro dei cartoni preparatori per le vetrate del Palazzo della Nuova Borsa a Genova

In occasione della mostra l'Archivio di Stato di Firenze ha finanziato il restauro dei cartoni preparatori e dei disegni tecnici utilizzati per le vetrate del Palazzo della Nuova Borsa di Genova affidando l'intervento alla restauratrice Maria Argiero.

I grandi disegni preparatori si presentavano in uno stato di conservazione precario principalmente a causa delle notevoli dimensioni e della continua manipolazione nel cantiere di costruzione delle vetrate, causa di importanti strappi, specie nei margini, e talvolta di ampie lacune. Nella superficie dipinta si potevano osservare abrasioni, soprattutto nelle zone con il colore più spesso, presumibilmente provocate dallo sfregamento esercitato durante le operazioni di arrotolamento e di apertura dei disegni, ulteriormente aggravato dalla presenza di bastoncini di legno, posti nelle estremità di alcuni cartoni.

L'intervento di restauro ha previsto la pulitura recto-verso dei disegni con gomme *Wishab*, *Smoke sponge* e gomme *Blum*, la spolveratura con pennelli di setole morbide, al fine di rimuovere polvere e depositi di colore a tempera e a carboncino derivanti dal contatto tra loro delle superfici. I disegni infatti erano stati utilizzati e conservati in passato arrotolati, ripiegati o appoggiati gli uni sugli altri senza alcuna interfoliazione protettiva. La pulitura a secco è stata condotta nel rispetto delle tracce di uso dei disegni. Gli strappi sono stati risarciti dal verso con velo giapponese 11 g/mq e colla di amido che ha dimostrato un adeguato potere adesivo, sia per le carte dei disegni che per quelle dei lucidi utilizzati per gli elaborati grafici strutturali, garantendo nel contempo una maggiore velocità di essiccazione che ha permesso il controllo della eventuale formazione di ondulazioni delle carte.

Nei disegni di grandi dimensioni sono state velate le piccole perforazioni negli angoli e sono stati consolidati i margini, ove necessario, con velo giapponese posto nel verso. Alcuni strappi di notevole lunghezza, posti in aree perimetrali soggette a sollecitazioni durante la manipolazione, sono stati suturati nel verso con velo giapponese o con carta giapponese 18/20 g/mq e nel recto con velo 11 g/mq. Le piccole lacune sono state integrate con carta giapponese 70/71 g/mq colorata all'acquerello sotto tono.



Arte prima del restauro



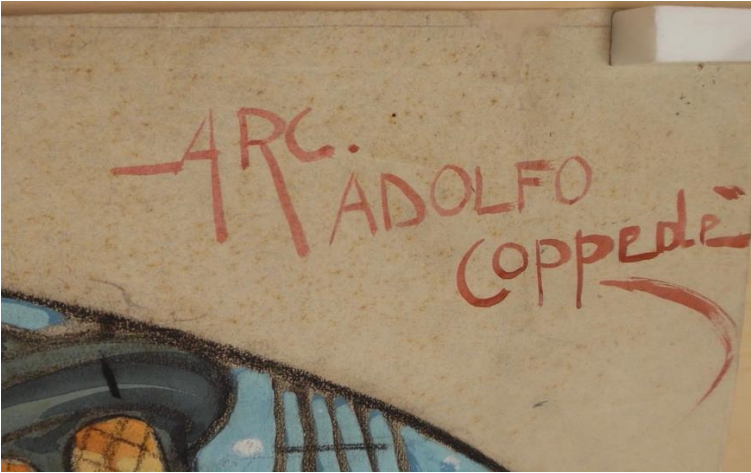
Arte dopo il restauro



Navigazione prima del restauro: strappo in corrispondenza della firma dell'artista



Navigazione dopo il restauro



Navigazione dopo il restauro: dettaglio dello strappo restaurato



Lavoratore del mare prima del restauro: strappo e macchie in prossimità della stecca lignea



Lavoratore del mare dopo il restauro